

torbido, per la rabbiosità accanita contro la cattolica religione, e per la sua perversa ed empia dottrina.

*Mattia Flaccio* nacque in *Albona*, castello dell' *Illiria*, ed ebbe per padre *An-*

---

vasi nè *albonese*, nè *illirico*, ma *raguseo*; essi sono le sue lettere, che ognuno poteva vedere nell'archivio della segreteria del governo di *Ragusa*, per le quali rendeva conto a quel senato dei progressi che in *Allemagna* andava facendo la dottrina di *Lutero*, lo eccitava ad abbracciarla, e magnificava le dignità alle quali era stato esaltato tra i riformati. — Il senato rispondeva al *Francovich* con dispregio, e per poco con minacce, non senza soggiungere ch'egli in appellandosi *raguseo* contaminava il nome della nazione, cui mostrava di appartenere. Rimbeccava *Mattia* queste acerbe invettive con parole piene di boria, e di sdegno, e finalmente ripudiava una patria, la quale (secondo ciò ch'ei con ammirabile modestia ne diceva) venuta in cecità di mente da voler trattare in sì fatto modo un tanto uomo, si era renduta indegna di vantarla tra i suoi cittadini; e fu allora che il *Francovich* restò di chiamarsi *raguseo*. »

« Posta in sodo la patria del *Francovich*, e non *Francovitz*, poco monta sapere per qual motivo egli si dicesse *albonese*; tuttavia non è qui fuor di luogo